

mons. Bonomelli, vesc. di Cremona; mons. Berengo, vesc. di Mantova; mons. Cerna Follegiani, vesc. ausiliare di Brescia in rappresentanza anche di Casarsa, mons. Verzani vesc. decan. mons. vesc. di Como; mons. Gelmini, vesc. di Lodi, con mons. Bersani vesc. ausiliare; mons. Guindani, vesc. di vesc. Bergamo; mons. Sabbia, vesc. di Crema; mons. Riboldi, vesc. di Pavia; mons. Ballerini, patriarca d'Alessandria, e mons. Mascaretti già vesc. di Susa, residenti in diocesi; mons. Scalabrini, vesc. di Piacenza; mons. Eula vesc. di Novara; mons. Pamplie, vesc. di Alba; mons. Ferré, vesc. di Casale; mons. Gastaldi arcivescovo di Torino.

Vi erano le rappresentanze di Istituti e numerose Associazioni coi loro vessilli. Le rappresentanze dei Municipi di Milano, di Casale, di Savigliano.

Da Torino partirono, il canonico Gazzelli, primo Emissario di Sua Maestà quale rappresentante il Clero di quella Cattedrale; come pure il Teologo Comm. Gaste, Decano dei Parroci della città di Torino quale rappresentante del Clero Piemontese, e da Roma il Comm. Totti Presidente generale della Gioventù Cattolica Italiana, il quale alloggiò nel palazzo Arcivescovile.

Mons. Argins proveniente da Bonn, per consegnare, d'ordine di S. M. il Gran Sferone dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro a S. E. Mons. di Calabiana.

Sabato con sommo decoro fu celebrata la prima festa fra grandissimo concorso. Il corteo che doveva accompagnare mons. Arcivescovo, moveva dall'Arcivescovado verso le 10, e entrando in Duomo per consueto sotterraneo lo traversava uscendo da una porta laterale, e percorrendo il tratto dell'esterna gradinata rientrava maestosamente per la porta maggiore. Precedevano gli alunni del Seminario, i Sacerdoti, i Parroci, i Prevosti appartenenti al clero foraneo in numero di circa 600: seguivano i Prevosti della città, i Canonici di S. Ambrogio, di S. Babila, i rappresentanti degli ordini religiosi ed i professori degli istituti arcivescovili.

Quindi appariva la maestosa schiera dei mitrati, l'Arciprete di Monza, i Monsignori del capitolo metropolitano, i Vescovi, infine monsignore Arcivescovo portante il pastorale e la mitra donutigli per la fausta circostanza. La funzione celebrata con tutta la maestà del rito ambrosiano terminava verso la una. Monsignore Bersani, vescovo di Lodi, vi recitò un discorso eloquente in lode dell'instancabile zelo di monsignore Arcivescovo, facendosi interprete dei voti e dei sentimenti del popolo verso il loro amato Arcivescovo, e di quelli dell'Arcivescovo verso il suo popolo.

Dopo la funzione nelle sale dell'Arcivescovado, fu fatta la solenne presentazione degli omaggi. La Commissione promotrice presentò l'Indirizzo diocesano in accompagnamento degli otto volumi delle firme raccolte e sommanti a 500,000; una medaglia commemoratrice recante l'effigie dell'Arcivescovo e relativa dedica ed una offerta dell'obolo raccolto per un'altra commemorativa sommante a 40,000 lire.

Delle medaglie, a quanto finora sappiamo due contate in oro sono, l'una per l'Arcivescovo, l'altra per il Papa: per Vescovi la medaglia d'argento, e non esemplare verrà pure deposta nel medagliere di Roma.

Seguirono le presentazioni dell'indirizzo in pergamena del Municipio di Savigliano, che al nome dell'Arcivescovo intendendo dedicare un perpetuo ricordo in cestata città, e dell'indirizzo delle città e diocesi di Casale, con un anello pastorale commemorativo.

In fine si presentarono vari donativi di offerte speciali di oggetti ed arredi sacri, calici, ostensori, mitra, anelli e fra gli altri un Pastorale, dono di dame milanesi.

Il circolo di Sant' Ambrogio ha fatto dono di una elegante Mitra ricamata in oro su disegni bellissimi. È tempestata di gemme. Il Capitolo Maggiore del Duomo ha fatto dono di uno stupendo Pastorale.

Il Pastorale delle Dame Milanesi fatto a Parigi è lavoro squisito in cesellatura.

Il Palazzo Arcivescovile era convertito in elegante giardino, tanti sono i mazzi di fiori inviati da ogni parte, e specialmente dalle più cospicue famiglie e istituti di Milano.

E la festa di Domenica, domanderanno i nostri lettori, come è andata? Non abbiano i giornali cattolici di lì, i quali ce ne diano relazione, perché di festa chi vuol santificare il giorno del Signore, non lavora neppure a Milano; ma c'è arrivata la Perseveranza la quale ne parla così seriamente, che non possiamo starci dal riportar qui le sue impressioni.

Dopo aver detto che « non ha visto esempio, se non assai di rado, di tanta folla di gente quanto quella che ieri accorse al Duomo prendendone possesso in tutta quanta la sua estensione, dal momento dell'ingresso del corteo arcivescovile, ore 10, al termine della funzione che si protrasse fino alle ore 2 passate », parlando del Pontificale così continuo:

Sempre grande, sempre maestoso, si da gareggiare con quello di Roma, ebbe ieri due momenti di speciale impressione, quello della benedizione papale e quello del canto dell'Inno Ambrosiano.

Quando dall'un dei pulpiti monsignor Vitali ebbe letto con chiara pronuncia in lingua italiana il rescritto della concessione papale, dall'altro dei pulpiti monsignor Arcivescovo ne impartiva commosso la benedizione all'immensa distesa di popolo raccolto in quell'istante in un meraviglioso silenzio.

Le parole dell'Arcivescovo — Data la benedizione, Monsignore si soffermò alquanto e, volta al popolo, disse parole di questo tenore, che produssero grande sensazione:

« Ora figli, son troppo commosso per trovare parole di ringraziamento per le tante dimostrazioni di affetto, che da ogni parte, e tutte d'un sol pensiero, a me vengono dirette, a me pur si indegno. Un modo solo mi rimane, o figli, di ricambiare la mia gratitudine, ed è quello che l'ho fatto per voi mi ha dato: la divina benedizione. Scenda sull'Episcopato e sul Clero, sulla Città e suoi Ordini, sul popolo tutto, sui miei figli. Serbate la fede e non state figli degeneri di Ambrogio e di Carlo. »

L'Inno Ambrosiano. — Intonato dall'Arcivescovo, fu cantato alternativamente fra un coro di 100 voci e dal popolo. Effetto immenso! Parve un eco, un richiamo a quel canto, che il grande Ambrogio per primo introdusse nel rito ecclesiastico.

Il ritorno. — Fu quasi trionfale. Nel tragitto dell'Arcivescovado, tutto assiepato di gente, e noi salire gli appartamenti invisi essi pure dalla folla, fu un continuo e vivissimo applauso, cui il commosso Prelato rispondeva colle lagrime e colla benedizione.

L'Osservatore Cattolico di Milano, uscito sabato, ci è giunto tutto a festa, a tutto dedicato alle grandi solennità che si fanno a Milano, per festeggiare il Cinquantesimo anno di Sacerdozio, dell'illustre Arcivescovo Mous. Luigi Nazari dei Conti di Calabiana. La prima pagina dell'*Osservatore Cattolico* è tutta occupata dal ritratto dell'illustre Prelato. Nella seconda e terza, seguono alcuni cenni biografici del veneratissimo Arcivescovo di Milano, nonché le biografie dei Vescovi di Lombardia presenti a Milano alle solennità, poesia articolata bellissima ed opportunissima in relazione al lieto avvenimento.

COMMISSIONI MODELLO

Nella catastrofe di Casamicciola, Diocesi d'Ischia, i fabbricati delle chiese furono guasti dal terremoto così, che alcuni debbono essere poco meno che riedificati alfine servano al culto senza pericolo dei fedeli. Or bene, della limosina raccolta in tutta Italia a ristorare i danni di quella catastrofe, le commissioni civili alle quali furono inviate, ricusano di dare un soldo al ristoro delle chiese. Quel degnissimo vescovo ne è desolato, e si rivolge con lettera circolare ai vescovi d'Italia, perché vogliano esortare i loro diocesani a venirgli in soccorso.

Io — devo riedificare dieci chiese, scrive con accenti di dolore quell'ottimo Prelato, e dalle Commissioni civili non posso sperare neppure un'obolo, perché hanno dichiarato apertissimamente non doversi fare nessun conto dei Sacri Templi. — Perché non si creda che noi inventiamo, ecco le parole pastorali del Vescovo — cum a Commissionibus civiliibus ne obulum quidem sperare licet, eo quod nullam omnino de templis rationem habendum apertissime declararunt.

Non facciamo commenti: apriamo le colonne del nostro giornale alle offerte di quelli che credessero di concorrere a queste opere di religione e di carità, le quali saranno trassegnate all'ordinario affinché le trasmetta a S. E. Rev. Mons. Vescovo di Ischia.

GREVY E GAMBETTA

L'Estafette annuncia che il signor Grevy non si propone di restarsene sempre silenzioso dinanzi alla propaganda opportunistica che va facendo il signor Gambetta.

Al momento delle elezioni pubblicherà una lettera-manifesto di grande interesse.

Questa lettera sarà indirizzata al presidente degli Stati Uniti d'America, generale Garfield, il quale l'ha invitato ad assistere alle feste democratiche del centenario della reddizione di Yorktown.

Nello stesso tempo questa lettera sarà un omaggio alle istituzioni politiche degli Stati Uniti.

Fra l'Italia e l'Epiro

Il regio console italiano a Janina ha inviato un lungo rapporto al nostro governo sul commercio fra l'Italia e l'Epiro.

Il nostro rappresentante rileva come la Francia, l'Austria, la Germania, l'Inghilterra e la Svizzera abbiano assorbito quasi tutto il commercio in quella regione, mentre l'Italia che è separata dall'Epiro da meno di cinque ore di navigazione, vi importa, in proporzioni limitatissime, tessuti, lino, paste alimentari e fiammiferi.

Assicura il regio console che potrebbero trovarsi in Epiro facile smercio, e sostenere le concorrenze straniere, le nostre sette, i nostri panni e tessuti di ogni genere, gli abiti confezionati, le biancherie, le mercerie, gli oggetti di carta e cartone, i medicinali, le droghe, i vasellami, i vestimenti, le chincaglierie le farfalle ed i generi coloniali.

Avverte poi il console italiano che la massima parte delle commissioni date all'estero dall'Epiro, sono sempre accompagnate dall'ammontare del loro importo.

Il disastro del Vittoria

Ecco i dettagli che della disgrazia annunciata per telegiro porgo il *Daily Telegraph*:

« I telegrammi giunti da London (Ontario) dicono che la triste calamità occorsa vicino alla città ha messo il lutto in quasi ogni casa. E' difficile che vi sia famiglia che non sia direttamente colpita dalla catastrofe, avendo avuto parenti ed intimi amici a bordo del *Vittoria*.

« Secondo le ultime notizie 288 cadaveri erano stati recuperati dal fondo del fiume e molti ancora devono essere sotto il sommerso bastimento. A misura che si conosce meglio la disgrazia, le circostanze più terrificanti ed orribili compariscono.

« Il *Vittoria* partì da Springbank, 4 miglia lontano dalla città, sul fiume Thames, con 600 e 700 passeggeri — 200 in più del suo pieno carico. Era lungo 80 ft. largo 23 con un'altezza di 46 ft. La calata era per la forza di 60 cavalli di macchina, ed in perfetto stato. Costava 5,000 sterline ed era comandato dal capitano Bankin, vecchio navigatore del Mississippi.

« A Springbank si dovettero fare sforzi per impedire il passo ai molti che desideravano di salire a bordo ed il *Vittoria* fece rotta per il suo destino. Tutta l'allegria e gioialità delle escursioni di piacere s'apriva dappertutto ed i battelli e vapori che passavano, formavano l'attrazione dei passeggeri, che andavano ora ad un lato del bastimento ora all'altro. Siccome ad ognuno di quei movimenti si osservava che l'acqua entrava in una parte del ponte superiore, raggiungendo alle volte una profondità di otto pollici, gli ufficiali provarono ripetutamente tutti quanti di star fermi. La cautela non parve aver esito; malgrado che l'ancora ed altri pesanti attrezzi fossero ammucchiati al centro del ponte, le oscillazioni continuavano ancora. Nessuno pareva sospettare del pericolo, ma non appena si udì il rumore dell'acqua che si rovesciava dentro al bastimento, i passeggeri, essendo presi da spavento corsero da un lato all'altro, ed il *Vittoria* pian piano abbassò la prora nell'acqua. Per due secondi vi fu una mortale immobilità, seguita dalle grida di terrore appena la spaventosa verità penetrò in mente dei passeggeri.

« Il piano del ponte s'inclinò quasi perpendicolarmente e d'un tratto i sostegni cedettero con un tremendo scricchiolio. La gondola fu slanciata fuori a centinaia dentro l'acqua che era profonda 13 piedi, e per fare la situazione più orribile, l'intero corpo della struttura del ponte superiore, s'infilarono rovesciandosi sulle vittime, che così erano assaliti in due modi dalla morte.

Le acque del fiume in un momento furono coperte da uomini e donne che lotta-

vano disperatamente per la vita; fanfulli che chiamavano i loro genitori per esser salvati, ed in breve intere famiglie che si trovavano insieme audarono sommersi in tanti gruppi.

Il fiume non era il solo pericolo; tutta la parte superiore dell'edificio del bastimento cedeva a pezzi sulla massa di esseri umani in tota disperata per salvarsi ed il vapore che sfuggiva dalla macchina in rovina, accresceva la confusione e l'agonia del momento.

« Un uomo già vicino alla sponda con un bambino ad ogni braccio fu aggredito da una donna e così perirono tutti e quattro. Una donna, con un bambino al seno, veniva trascinata alla spiaggia da un altro anziano, ma prima di giungervi, la caduta di una trave uccise la povera creatura. — Molti atti di vero eroismo furono fatti, ma pure vi furono di quelli che solamente possono dirsi vili, perché pensavano appena alla propria salvezza, lasciando perire la loro famiglia.

« I telegrammi ultimi dicono che è straziante la scena di dolore che sorprese il paese. London è colpita quasi direttamente in ognuna delle sue famiglie da questa orribile sventura e l'intiera cittadinanza farà lutto per 30 giorni.

Governo e Parlamento

Notizie diverse

Si annuncia che il ministero provocherà un voto immediato sulla riforma elettorale e che si presenterà alla Camera, in un col bilancio definitivo, la proposta dell'aumento di dieci milioni sull'esercizio 1881 nel bilancio della guerra.

— Un comunicato ufficiale comparso nell'*Italia Militare* dice che il bilancio della guerra del 1881 si eleverà nella parte ordinaria a 101 milioni, nel bilancio del 1882 la spesa della parte ordinaria sarà portata a 196 milioni, più 34 milioni nella parte straordinaria.

— Il Senato è convocato per giovedì alle ore 3. Ordine del giorno: comunicazioni del governo, estrazione degli uffici.

— Si afferma che a relatore della legge sulla riforma elettorale, sarà nominato l'on. Villa.

— Confermasi che il barone Bianchi, attuale plenipotenziario di Monaco, assumere il segretariato generale degli esteri.

— Il Consiglio dei ministri deliberò di sopprimere subito l'*affidavit* dei portatori di rendita italiana all'estero onde facilitare la pronta abalitazione del corso forzoso.

— Continua la polemica per la mancata nomina del Mezzacapo. Le condizioni da questa parte all'accettazione del portafoglio, secondo le rivelazioni dei giornali ufficiosi, sarebbero enormi.

Oltre le domande già da noi pubblicate esigeva di spondersi in una volta sola i 90 milioni in fortificazioni stati votati dalla Camera per il triennio corrente; più 400 milioni da spendersi in un decennio, con ogni svincolo dalle formalità amministrative.

Magliani aveva concesso i primi 90, ricevuta i 400.

Col Ferrero si accordarono 10 milioni per 1881 senza impegni in avvenire, ma colla promessa di ulteriori aumenti, se verranno conferiti dalla Camera.

— Malgrado le assicurazioni ufficiose, persiste la voce che Farini intenda dimettersi con lettera motivata dalla presidenza della Camera.

— Baccelli ha presentato alla Giunta permanente del Consiglio Superiore della pubblica istruzione un progetto di legge per modificare l'ordinamento dei programmi delle scuole secondarie.

— Ieri partirono da Roma gli on. Crispi, Nicotera e Coppino. Cairoli è partito per Grosseto, indi si rebornerà in Isvezia.

— Il Duca di Genova ha scritto da Bangkok alla Società geografica dichiarando di accettare la presidenza del Congresso che si terrà a Venezia nel prossimo Settembre. Il Duca esprime la speranza di poter essere a Venezia per il giorno della inaugurazione.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta ufficiale* del 23 maggio contiene:

1. R. decreto 31 marzo che autorizza il comune di Iglesias a riscuotere un dazio di consumo.

2. R. decreto 3 aprile che aumenta il personale della categoria cannonei sull'avviso *Staffetta*.

3. R. decreto 10 aprile che approva l'aumento di capitale della Banca Mutua Popolare di Ortona.

4. R. decreto 21 aprile che modifica lo statuto della Società di consumo l'Economia di Genova.
5. nomine e promozioni varie;

ITALIA

Genova — Un gravissimo incendio scoppiava in Sestri Ponente nello stabilimento meccanico Odero. Esso durò da sei ore e distrusse totalmente il baraccone, ove vengono conservati i modelli dello stabilimento. I danni sono gravi, ma non si ebbero a deplofare disgrazie di persone.

Livorno — Una grandine di grossa entità venerdì scorso colpiva le campagne di Longone e di Capoliveri devastandole completamente.

— Nel Comune di Rio continua a infierire il valoglio. Dal 21 al 27 corr. vi furono 18 casi con due morti.

ESTERNO

Francia

Telegrafato da Parigi al *Pester Lloyd*: Rispondendo ai alcuni rimproveri diretti gli da deputati amici a proposito della lettera scritta alla *Deutsche revue*, il signor Barthélémy Saint Hilaire rispose: « coloro i quali sanno quali servigi ci abbia reso il principe di Bismarck devono giudicare come io ho giudicato ».

— Il governo turco in una nota diretta al governo francese nega che la Francia abbia mai disconosciuta la Sovranità della Porta sulla Tunisia.

Russia

I Nihilisti hanno pubblicato un altro proclama intitolato *Wetkaja Kasnj* (la grande esecuzione) nel quale vi sono serie ammonizioni e domande all'indirizzo dello Ozar. Questo lungo documento dice fra altre cose:

« Per sfuggire all'inevitabile distruzione (tschoby predowratitj neminujte myuj gibelj) Alessandro III deve, senza perdere tempo, dare per tutti, senza eccezione alcuna, piena amnistia, proclamare la completa libertà di stampa, abolire il mille volte maledetto esilio amministrativo, ed i tribunali straordinari e convocare un *Zemskij Sotz* (assemblea provinciale).

« E dopo aver tolti dal capo la Corona intrisa di sangue egli deve unilmente deporla ai piedi dei rappresentanti del popolo... »

DIARIO SACRO

Mercoledì 1 Giugno

San Jacopo Salomonio

Leva il sole a ore 4.16, tramonta a ore 7.44.

Nella Chiesa di S. Spirito incomincia la devotio del mese di Giugno sacro al SS. Cuore di Gesù.

Ogni sera alle ore 7.15 esposizione del SS. Sacramento, preci e benedizione.

Cose di Casa e Varietà

Un busto al b. Odorico Mattiussi. Narra il Tagliamento di Pordenone che quell'on. siudice cav. Vurisco si recò giovedì passato a Venezia, allo scopo di fare personalmente invito al presidente della Società geografica italiana, S. E. il Principe di Teano, perché venga ad assistere alla inaugurazione del busto del b. Odorico. — Il Principe di Teano di buon grado accettò l'invito e promise per quanto sta in lui di influire perché gli scienziati che prendessero parte al Congresso geografico internazionale nel prossimo settembre, numerosi lo accompagnino.

Unitamente al Sindaco di Pordenone ed al comm. Barozzi, volle poi portarsi dallo scultore Minisini a vedere il modello del busto che è compiuto a che rinasci lavoro degno della fama dell'autore.

Anche il Comitato ordinatore del terzo Congresso, sedente in Roma, quatenunque, per uniformarsi alle consuetudini vigenti in proposito, e non menomare la libertà dei congressisti di fissare il programma dei loro lavori, non possa ora assumere impegni esplicativi; prese atto con viva soddisfazione della notizia ad esso comunicata e promise che non mancherà a suo tempo di presentare e raccomandare l'invito al Congresso, perché questo possa disporre i suoi lavori in modo da comprendere nel suo programma anche la festa di Pordenone.

Contravvenzioni accerte dal corpo

di vigilanza urbana nella decorsa settimana.

Violazione delle norme riguardanti i pubblici vetturali, 3 — Cani vaganti senza museruola, 4 — Getto di spazzatura sulla pubblica via, 3 — Corso veloce con rafabili, 2 — Mancata indicazione dei prezzi sui commestibili, 2 — Per altri titoli riguardanti la polizia stradale e la sicurezza pubblica, 7. — Totale n. 21.

Vennero inoltre arrestati 3 questi.

Ringraziamento. La Congregazione di Carità di Tricesimo sente il dovere di rendere pubbliche grazie al Mons. Pietro Concina Caponico del Capitolo di Cividale per la generosa offerta fatta di L. 300, nella ricorrenza del suo Giubileo Sacerdotale.

In tal modo dimostrò di non essersi dimenticato dei poveri di questa Parrocchia da lui retta per 25 anni con zelo evangelico, ed una volta di più palese come in Lui sia grande misericordia e cuore.

Tricesimo, 31 maggio 1881

Il Presidente
GIORGIO CARNELUTTI.

Milizia territoriale. Un supplemento all'ultimo numero dell'*Italia Militare* reca le seguenti nomine:

1. Battaglione, Udine, Di Prampero co. Antonfa, tenente colonnello; Cantori Gio. Maria, capitano della prima compagnia; Gervasio Domenico, sotto-tenente della prima compagnia; Centa Adolfo capitano della seconda compagnia; Franzipane co. Luigi capitano e D'Agostini Ernesto tenente della terza; Bouchi nob. Giovanni Andrea capitano della quarta compagnia.

2. Battaglione, Cividale, Morgante Alfonso maggiore; Boninsegna Raffaele sottotenente della prima compagnia.

3. Battaglione, Gemona, Petrosini Ferdinando maggiore.

4. Battaglione, Palmanova, Bainella Carlo sottotenente della quarta compagnia Latina.

5. Battaglione, Spilimbergo, Pellarini Gio. Battista capitano della quarta compagnia, San Daniele.

I più alti per l'esercito li dà la Provincia di Udine, avendo essa da ultimo presentato il 9.22 per 100 di coscritti che superavano l'altezza di m. 1.75.

Dopo vengono successivamente le provincie di Padova, Reggio d'Emilia, Lucca, Vicenza, Treviso, Venezia, Verona, Milano, Livorno. In generale si vede che per statura prevale il Veneto.

La pellagra. Il Ministro d'Agricoltura, industria e commercio, ha ordinato una nuova statistica sulla pellagra. I Sindaci sono pertanto invitati a richiedere da tutti i medici coranti, non che da tutti i Direttori degli Ospedali e Manicomii del rispettivo Comune una scheda contenente il numero dei pellagrosi esistenti nel Comune stesso nel mese di Giugno prossimo, colla designazione del sesso, età e professione.

Vini artificiali. Il ministro del Commercio dirigerà una circolare ai Prefetti del Regno, per invitarli a raccogliere estese informazioni sui vini artificiali che si fabbricano nelle loro provincie.

Afferma l'onorevole Ministro che molte Commissioni locali d'igiene non esercitano la loro sorveglianza per impedire con mezzi energici il commercio di queste dannose miscele.

I Prefetti furono invitati a raccogliere in bottiglie distinte, caso per caso, i vini sospetti e ad inviarli alla più prossima stazione agraria, la quale compirà le esperienze necessarie per conoscere se, quanto e come i vini del piccolo commercio si vendono adulterati con materie più o meno dannose alla pubblica igiene.

Si propone il Ministero di prendere enigmatici provvedimenti per liberare il commercio da queste miscele.

Il lavoro dei Prefetti non si dovrà limitare all'analisi dei vini sospetti che si vendono nel capoluogo di Provincia e di circoscrizione; ma dovrà estendersi anche ai centri più importanti delle Province.

Il colmo della popolarità. Si sa che il colmo della popolarità per un uomo politico, è di vedere la sua testa servir di modello alle teste di pipa.

Una statistica recentissima ci dice che la testa di Gambetta servì di modello per 43,200 teste di pipa; quella di Thiers per 57,000; quella di Beaconsfield e Gladstone per 100,000; altrettanto ebbe l'onore di averne Cettivaro, re degli Zulu.

Ma il grande favorito è lo scià di Persia. La sua testa servì di modello a 192,000 teste.

La gloria non è che un fumo!

5000 lire di premio. I signori fratelli Luigi e Giuseppe Branca, per festeggiare le nozze d'oro dei loro genitori, hanno avuto l'ottima idea di disporre dell'egregia somma di lire 10 mila, da erogarsi per una metà in beneficenza, e per l'altra in un concorso per un libro educativo.

Ecco il programma del concorso:

Lire cinquemila a chi svolgerà il seguente tema: « La credenza nella vita eterna unica in relazione ai costumi morali dei popoli. »

Trattandosi di un libro educativo, anziché di un libro speculativo, l'autore si studierà di descrivere le prove dell'immortalità dell'anima dalla ragione del sentimento umano, conformata dalla storia di ogni età e d'ogni popolo e dall'autorità dei più famosi filosofi e dei più benemeriti legislatori; e dimostrerà la dottrina dello spirito immortale e immortale responsabile essere la vera base della morale pubblica e privata, base che invano si presume correre nelle teorie materialistiche. E con accesi esempi verrà dimostrando come « la diffusione delle dottrine materialistiche porti con sé il guasto morale dei popoli e quindi la dissoluzione sociale. »

Una commissione residente in Milano è composta di uomini competenti per ingegno e dottrina conosciuta i lavori mandati al concorso e proporrà l'opera meritevole dell'aggiudicazione del premio. Le lire cinquemila del detto premio furono depositate presso la banca popolare al frutto del 4 per cento che andrà pure insieme al capitale a beneficio dell'autore premiato.

Dunque se qualcuno ha delle teorie iper-cosmiche da smaltire, si faccia avanti subito, perché è un genere che difficilmente al giorno d'oggi trova dei compratori così generosi.

In ogni modo, faccio tanto di cappelle ai signori fratelli Branca, o mi rallegra coi loro genitori delle celebri nozze d'oro.

Spero però che quello il quale si metterà a svolgere detto tema fra gli argomenti iper-cosmici che produrrà per provare la sua tesi non dimenticherà, almeno come parte storica, anche gli argomenti teologici basati sulla rivelazione senza la quale ogni altra ragione di sentimento umano, e di autorità di filosofi e di legislatori sarebbe piuttosto un mito che una prova sufficiente a muovere una invincibile convinzione capace a stabilire che la dottrina dell'immortalità dello spirito è la base della morale pubblica e privata.

E infatti la sola rivelazione che assegna la destinazione dello spirito nella eternità, quale potendo essere o di eterno gaudio o di eterna pena porta la conviczione nei cuori, che bisogna educare l'uomo alla pratica della buona moralità per avere la speranza di una buona dimora nell'eternità.

ULTIME NOTIZIE

Si telegrafo da Parigi:

Gli arresti numerosi operati nell'Algeria vengono spiegati con l'esistenza d'una società segreta mussulmana in relazione col governo turco. Lo scopo di questa società sarebbe di eccitare gli arabi contro i francesi.

— Il tribunale di commercio di Marsiglia diede ragione alla Società Valery, la quale domandava il risarcimento dei danni per la sommersione dell'*Onice Joseph*. La Società Florio sosteneva che l'affare doveva essere giudicato dal tribunale di Livorno.

— Si annuncia che il maresciallo Mac-Maon pubblicherà le memorie della sua presidenza.

Dicesi che in quei volumi, attesi con impazienza, figurerà tra gli altri documenti una lettera di Giulio Simon, con la quale questi impegnava formalmente verso il maresciallo nel momento in cui era chiamato alla presidenza del Consiglio. Si crede che la pubblicazione di quel documento prodrà vivissima impressione.

— I membri del Congresso operaio, in numero di circa un migliaio, si recarono al cimitero del Père Lachaise, ove fecero una dimostrazione in onore dei comunisti caduti nel maggio 1871.

— Telegrafano da Bucarest:

L'agitazione per riunire la Bulgaria alla Romania va sempre crescendo. In conseguenza di che il principe Alessandro ha sosospeso il suo viaggio.

— Telegrafano da Pistroburgo:

Dicesi che un ukase imperiale convocherà i deputati per prossimo autunno.

— Proclami nihilisti furono rinvenuti a Vojvodja ed a Nicolaiev.

— Telegrafano da Cettigne:

Il principe ha accettato l'invito dello zar di recarsi a Mosca per l'incoronazione.

TELEGRAMMI

Roma 30 — Il *Popolo Romano* annuncia che il ministro ha abolito lo *affidavì*, quindi tutti i portatori della *Rendita italiana* all'estero sono svincolati nella esazione delle cedole semestrali da qualunque vincolo o dichiarazione.

Napoli 30 — La *Regina* e il *Principe* di Napoli sono arrivati e furono ricevuti da tutte le autorità e da folla di cittadini plaudenti.

Recaronsi direttamente a Capodimonte.

Berlino 30 — Il Reichstag discusse in seconda lettura la tariffa doganale, fissò i diritti sulla uva a 15 marchi per cento chilogrammi.

Parigi 30 — Gli uffici del Senato ebbero una commissione per esaminare il progetto che ristabilisce lo scrutinio di lista.

Sopra nove commissari uno solo è favorevole al progetto: assicurasi tuttavia che il Senato, considerando che la questione riguarda specialmente le elezioni della Camera, non è disposto a respingere in massima il progetto, ma sopprimerebbe la disposizione transitoria aumentante il numero dei deputati.

Parigi 30 — (Senato) — L'ordine del giorno motivato di *Sainte Croix* del centro destra il quale implica il mantenimento delle suore negli ospedali, approvato con 147 voti contro 111.

Atene 30 — La Turchia continua a forzicare Arta e Volo. Il governatore di Jenica si recò a Provesa per organizzare la resistenza contro la consegna dei territori ceduti. Sono attesi al Pireo 3 corazzate inglesi. Conduriosi ricevute pieni poteri per sottoscrivere la convenzione.

Atene 20 — Lesseps assunse il taglio dell'istmo di Corinto a norma delle disposizioni della legge 1869.

Il generale Sutro, comandante dell'esercito greco dell'Ovest, è partito per Leucade.

Vienna 30 — Scoppiarono ieri uragani violenti nell'Austria bassa ed in Moravia erogenando danni notevoli. Sono a depolarizzarsi parecchie vittime umane colpite dal fulmine.

Budapest 30 — Il tifo petechiale va aumentando per modo che si ha dovuto erigere lazzaretti appositi ad accogliere gli affetti.

La cittadinanza di Budapest è spaventata.

Carlo Moro, garante responsabile.

Un benefico ristoro estivo

è la salutare e provata

Acqua di Luschnitz

Anche quest'anno cominciando dal 1 di giugno l'acqua della vera ed antica *Fonte di Luschnitz* si troverà giornalmente a disposizione del pubblico nel comodissimo locale della grande *Birreria Dreher* condotta da Francesco Cecchini.

La virtù dell'acqua della vera *Fonte di Luschnitz* è luminosamente provata dall'essere un rimedio prezioso nella stagione estiva per vincere i catarrni dello stomaco, i cronicci che acuti, la iperemia del fegato e della milza e l'atonia degli intestini prodotta dalle onerose, nocevoli eccessi, impotigini ed erpeti d'ogni natura. Raddolcisce il sangue e previene le inflammati intestinali.

N. B. Guardarsi da altre acque, che si dicono provenienti dalla fonte di Luschnitz, mentre non lo sono, essendo l'unico concessionario della vera fonte il sotto-ritratto

Francesco Cecchini.

Pagamento anticipato

100 Viglietti da visita

a una riga . lire 1,—
a due righe . « 1.50
a tre righe . « 2,—

Io speso postali a carico del committente.

Rivolgersi alla Tipografia del Patronato in Via dei Gorghi a S. Spirito — Udine.

Pagamento anticipato

Per esempio
di anticipo

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio del giornale.

Notizie di Borsa

Venezia	30 maggio
Rendita 5.00 god.	
1 genn. 81 da L. 93,45 a L. 93,50	
Rend. 5.00 god.	
1 luglio 81 da L. 91,18 a L. 91,33	
Pazzi da venti lire d'oro da L. 20,36 a L. 20,38	
Banconote austriache da 210,50 a 210,70	
Fiorini austri. d'argento da 2,12,1 a 2,20,1	
VALUTE	
Pazzi da venti lire francesi da L. 20,36 a L. 20,38	
Banconote austriache da 210,50 a 210,70	
SCONTO	
VENEZIA E PIAZZE D'ITALIA	
Della Banca Nazionale L. 4,-	
Della Banca Veneta di depositi e conti corr. L. 6,-	
Della Banca di Credito Veneto L. 1,-	
MILANO 31 maggio	
Rendita Italiana 50,00 93,50	
Pazzi da 20 lire 20,30	
Parigi 30 maggio	
Rendita francese 3.00,00 86,22	
" 5.00,00 119,42	
" 5.00,00 92,45	
Ferrovia Lombarda	
Romana	
Cambridge Londra a vista 25,94,-	
" sull'Italia 2,1,-	
Consolidati Inglesi 102,3,10	
Spagnolo	
Turchia	
Vienna 30 maggio	
Mobiliare 356,50	
Lombarda 130,-	
Banca Anglo-Austriaca	
Austriache	
Banca Nazionale 83,8	
Napoleoni d'oro 9,32,1,2	
Cambio su Parigi 46,40	
" su Londra 117,90	
Rend. austriaca in argento 77,45	

ORARIO della Ferrovia di Udine

ARRIVI
da ore 9.05 ant.
TRIESTE ore 2.20 pom.
ore 7.43 pom.
ore 1.11 ant.

ore 7.25 ant. diretto
da ore 10.04 ant.

VENEZIA ore 2.35 pom.
ore 8.28 pom.
ore 2.30 ant.

ore 9.15 ant.
da ore 4.18 pom.

PONTEBBIA ore 7.50 pom.

ore 8.20 pom. diretto

PARTENZEE
per ore 7.44 ant.

TRIESTE ore 3.17 pom.

ore 8.47 pom.

ore 2.55 ant.

ore 5. ant.
per ore 9.28 apt.

VENEZIA ore 4.56 pom.

ore 8.28 pom. diretto

ore 1.48 ant.

ore 6.10 ant.

per ore 7.34 ant. diretto

PONTEBBIA ore 10.35 ant.

ore 4.30 pom.

Col docetto di salsa periglia con Joduro

di Botassa preparato dal Chimico A. Zanatta

di Bologna. Via Cavalliera n. 4, voi presenterete

se incertezza tenete del rostro male

o dai vostri descritti sistemi verrete consigliati a che dovere attendervi.

Se incertezza tenete del rostro male

o dai vostri descritti sistemi verrete consigliati a che dovere attendervi.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.

Spedite le vostre urine e dall'aristis di questi

veneti e abbatterete gli accennati mali.